Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno 71° — **Roma - Venerdì, 14 febbraio 1930 - Anno VIII** — **Numero 37**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

Nuovi prezzi dal 1° gennaio 1930

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	120	70	50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	80	50	35
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 50 — Estero L. 100.

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,50 nel Regno, in lire 3 all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *Boffi Angelo*, via Umberto I, 13. — Ancona: *Fogola Giuseppe*, Corso Vittorio Emanuele, 30. — Aquila: *Agnelli F.*, via Principe Umberto, 25. — Arezzo: *Pellegrini A.*, via Cavour, 15. — Ascoli Piceno: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Asmara: *A. A. e F. Cicero*. — Avellino: *Leprino C.* — Bari: *Libr. editr. Favia Luigi & Guglielmo*, via Sparano, 36. — Belluno: *Silvio Benetta, editore*. — Benevento: *Tomaselli E.*, Corso Garibaldi, 219. — Bengasi: *Russo Francesco*. — Bergamo: *Libr. inter. Istit. Ital. di Arti Grafiche dell'A.L.I.* — Bologna: *Libr. editr. Cappelli Licinio*, via Farini, 6. — Brescia: *Castoldi E.*, Largo Zanardelli. — Bolzano: *Rinfreschi Lorenzo*. — Brindisi: *Carlucci Luigi*. — Caltanissetta: *P. Milia Russo*. — Campobasso: *Colaneri Giovanni « Casa Molisana del libro »*. — Caserta: *F. Croce e Figli*. — Catania: *Libr. Editr. Giannotta Nicolò*, via Lincoln, 271-275; *Società Editrice internaz.*, via Vittorio Emanuele, 135. — Catanzaro: *Scaglione Vito*. — Chieti: *F. Piccirilli*. — Como: *Nani e C.* — Cosenza: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Cremona: *Libreria Sonzogno E.* — Cuneo: *Libreria Editrice Salomone Giuseppe*, via Roma, 68. — Enna: *G. B. Buscemi*. — Ferrara: *G. Lunghini e F. Bianchini*, piazza Pace, 31. — Firenze: *Rossini Armando*, piazza Unità Italiana, 9: *Ditta Bemporad e Figlio*, via del Proconsolo, 7. — Fiume: *Libr. Pop. « Minerva »*, via Galilei, 6. — Frosinone: *Grossi prof. Giuseppe*. — Foggia: *Pilone Michele*. — Forlì: *Archetti G.*, Corso Vitt. Em., 12. — Genova: *Libr. Fratelli Treves dell'A.L.I.*, *Soc. Editr. Intern.*, via Petrarca, 22-24 r. — Grosseto: *Signorelli F.* — Gorizia: *Paternolli G.*, Corso Giuseppe Verdi, 37. — Imperia: *S. Benedusi*: *Cavillotti G.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *P. M. Ricci*. — Mantova: *U. Mondovì*, Corso Vittorio Emanuele, 54. — Messina: *Ferrara Vincenzo*, viale San Martino, 45; *G. Principato*; *D'Anna Giacomo*. — Milano: *Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libraria Italiana*, Galleria Vittorio Emanuele n. 64, 66, 68; *Società Editrice Internazionale*, via Bocchetto, 8; *A. Vallardi*, via Stelvio, 2; *Luigi di Giacomo Pirola*, via Cavallotti n. 16; *Libreria Italia*, via Durini n. 1. — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote*, Portico del Collegio. — Napoli: *Paravia & Treves*, via Guglielmo S. Felice, 49; *Raffaele Majolo e Figlio*, via T. Caravita, 30; *A. Vallardi*, via Stelvio n. 2. — Novara: *R. Guaglio*, Corso Umberto I, 26; *Ist. Geogr. De Agostini*. — Nuoro: *Margaroli G.* — Padova: *A. Draghi*, via Cavour, 9. — Palermo: *O. Fiorenza*, Corso Vittorio Emanuele, 335. — Parma: *Libreria Fiaccadori*, via al Duomo, 20-21; *Società Editrice Internazionale*, via del Duomo, 20-26. — Pavia: *Bruni & Marelli*. — Perugia: *Natale Simonelli*. — Pesaro: *Rodope Gennari*. — Piacenza: *Editore V. Porta*, via Cavour, n. 10-12. — Pisa: *Minerva (già Bemporad) Riunite Sottoborgo*. — Pistoia: *A. Pacinotti*. — Pola: *Schmidt*, piazza Foro, 17. — Potenza: — *Ditta Raffaele Marchesiello*. — Ravenna: *E. Lavagna & Figli*. — Reggio Calabria: *R. D'Angelo*. — Reggio Emilia: *Luigi Bonvicini*, via Felice Cavallotti. — Rieti: *A. Tomassetti*. — Roma: *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, Galleria Piazza Colonna; *A. Signorelli*, via degli Orfani, 88; *Maglione*, via Due Macelli, 88; *Mantegazza degli Eredi Cremonesi*; via 4 Novembre, 145; *Stamperia Reale*, vicolo del Moretto, 6; *A. Vallardi*, Corso Vittorio Emanuele; *Libreria Littorio*, Corso Umberto, 330; *Istituto Geografico de Agostini*, via della Stamperia, 64-65; *Libreria Scienze e Lettere del dott. G. Bardi*, piazza Madama, 19-20. — Rovigo: *G. Marin*, via Cavour, 48. — Sansevero: *Luigi Venditti*, piazza Municipio, 9. — Sassari: *G. Ledda*, Corso Vittorio Emanuele, 14. — Savona: *Pietro Lodola*. — Siena: *Libreria S. Bernardino*, via Cavour, 42. — Siracusa: *C. Greco*. — Sondrio: *E. Zarucchi*, via Dante, 9. — Spezia: *A. Zacutti*, via Felice Cavallotti, 3. — Taranto: *Fratelli Filippi*, via Archita. — Teramo: *L. D'Ignazio*. — Terni: *Stabilimento Alterocca*. — Torino: *Editrice F. Casanova & C.*, piazza Carignano; *Soc. Editr. Intern.*, via Garibaldi, 20; *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, via S. Teresa, 6; *Libreria S. Lattes & C.*, via Garibaldi, 3. — Trapani: *Giuseppe Banci*, Corso Vittorio Emanuele, 82. — Trento: *Edit. Marcello Disertori*, via S. Pietro, 6. — Treviso: *Longo & Zoppelli*. — Trieste: *Licinio Cappelli*, Corso Vittorio Emanuele, 12; *Treves & Zanichelli*, Corso Vittorio Emanuele, 27. — Tripoli: *Libreria Minerva di Cacopardo Fortunato*, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: *Alfonso Benedetti*, via Paolo Sarpi, 41. — Varese: *Maj & Malnati*. — Venezia: *Umberto Sormani*, via Vittorio Emanuele, 3844. — Vercelli: *Bernardo Cornale*. — Verona: *Remigio Cabianca*, via Mazzini, 42. — Vicenza: *Giovanni Galla*, via Cesare Battisti. — Viterbo: *Fratelli Buffetti*. — Zara: *E. De Sconfeld*, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. — Torino: *Rosemberg & Sellier*, via Maria Vittoria, 18. — Milano: *Casa Editrice Ulrico Hoepli*, Galleria de Cristoforis.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — *Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T. nelle principali città del mondo*. — Buenos Ayres: *Italianissima Libreria Mele*, via Lavalle, 495. — Lugano: *Alfredo Arnold*, Rue Luvini Perseghini. — Parigi: *Società Anonima Libreria Italiana*, Rue du September, 24.

CONCESSIONARI GENERALI D'INGROSSO. — *Messaggerie Italiane*: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi P. Monum; Milano; Napoli, via Mezzocannone, 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via dei Mille, 24.

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

AVVERTENZA.

Le somme dovute per acquisto di pubblicazioni ufficiali, per abbonamenti e per inserzioni sulla "Gazzetta" nonchè quelle per acquisto di Atti di Governo e per abbonamenti alle Raccolte delle leggi e dei decreti, compresi gli abbonamenti obbligatori, debbono essere versate al c/c 1/2640, intestato allo Istituto Poligrafico dello Stato, avendo cura di indicare sempre nel retro dei certificati di allibramento la causale dell'invio, poichè l'Istituto non assume alcuna responsabilità per disguidi o ritardi causati dall'omissione di tale comunicazione.

La vendita degli Atti di Governo che finora veniva effettuata in via Giulia, 52, sarà d'ora in avanti eseguita presso la Libreria dello Stato nel Palazzo del Ministero delle Finanze in via XX Settembre.

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO ORDINARIO.

(1046)

AVVISO di pubblicazione di due fascicoli della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Si rende noto a tutti gli uffici ammessi alla gratuita distribuzione degli Atti di Governo ed a tutti gli abbonati alla Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno che si è oggi ultimata la spedizione dei fascicoli 5° e 6°, volume V, della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del 1929 (edizione normale).

Gli eventuali reclami per la mancata ricezione dei fascicoli suddetti dovranno essere indirizzati al Regio ufficio della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti, via Giulia n. 52 - Roma (16), entro un mese dalla pubblicazione del presente avviso, giusta quanto dispone l'art. 18 del decreto Luogoten. 7 gennaio 1917, n. 749, prevenendo che trascorso detto termine tali reclami non saranno più ammessi, e che gli interessati dovranno pagare i volumi che richiederanno.

S'intende che gli abbonati alla « Gazzetta Ufficiale » non hanno diritto a ricevere gratuitamente la Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti, per avere la quale occorre l'abbonamento a parte.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 248.

REGIO DECRETO-LEGGE 13 febbraio 1930, n. 37.

Provvedimenti temporanei per le fusioni di società commerciali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visti i Regi decreti-legge 23 giugno 1927, n. 1206, convertito nella legge 19 febbraio 1928, n. 340, ed 8 marzo 1928, n. 406, convertito nella legge 29 novembre 1928, n. 2756, nonchè la legge 27 giugno 1929, n. 1173;

Visto il R. decreto-legge 11 gennaio 1923, n. 75;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di prorogare ulteriormente le temporanee agevolazioni tributarie, recate dai su menzionati provvedimenti legislativi agli atti di fusione delle società commerciali, nonchè la convenienza di semplificare il procedimento di fusione anzidetto, facilitando il coordinamento dell'attività economica e finanziaria delle società;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto, di concerto con i Ministri per le finanze e per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'efficacia dei Regi decreti-legge 23 giugno 1927, n. 1206, convertito nella legge 19 febbraio 1928, n. 340, ed 8 marzo 1928, n. 406, convertito nella legge 29 novembre 1928, n. 2756, nonchè della legge 27 giugno 1929, n. 1173, è prorogata sino al 30 giugno 1935.

Art. 2.

Nei casi di fusione di società, a cui si riferiscono le disposizioni indicate nell'articolo precedente, entro il termine dallo stesso articolo stabilito, quando il Ministro per la giustizia, con suo decreto, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, su conforme parere del Ministro per le finanze, dichiari che la progettata fusione risponde a necessità di pubblico interesse, la deliberazione di fusione, e quelle altre che debbano essere adottate in occasione della fusione medesima, sono valide se prese dalle assemblee generali con la presenza di tanti soci intervenuti che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e con il voto favorevole della maggioranza in numero e in somma dei soci intervenuti o rappresentati.

Con lo stesso decreto, con cui la fusione è dichiarata di pubblico interesse, il Ministro per la giustizia può disporre che i termini stabiliti negli articoli 101 e 195 del Codice di commercio siano ridotti fino a quindici giorni, prescrivendo, ove sia il caso, determinate forme supplementari di pubblicità delle deliberazioni, e dell'abbreviazione del termine per l'opposizione.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge, au-

torizzandosi il Ministro proponente alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 febbraio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ROCCO — MOSCONI — BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 293, foglio 56. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 249.

REGIO DECRETO 2 gennaio 1930, n. 32.

Erezione in ente morale della Fondazione intitolata « Scuola femminile professionale Fonato », con sede in Thiene.

N. 32. R. decreto 2 gennaio 1930, col quale, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, la Fondazione intitolata « Scuola femminile professionale Fonato », in Thiene, viene eretta in ente morale sotto l'amministrazione della locale Congregazione di carità e ne è approvato, con modificazioni, lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 250.

REGIO DECRETO 28 novembre 1929, n. 2370.

Approvazione del nuovo statuto dell'Istituto per le case popolari, con sede in Genova.

N. 2370. R. decreto 28 novembre 1929, col quale, sulla proposta del Ministro per le corporazioni, viene approvato il nuovo statuto organico dell'Istituto per le case popolari, con sede in Genova, in sostituzione dello statuto approvato col R. decreto 24 settembre 1923, n. 2462.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 251.

REGIO DECRETO 17 ottobre 1929, n. 2371.

Riconoscimento, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, del Consorzio di irrigazione di Pratissolo e Fellegara, con sede in Scandiano.

N. 2371. R. decreto 17 ottobre 1929, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, viene riconosciuto, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, il Consorzio di irrigazione di Pratissolo e Fellegara, con sede nel comune di Scandiano, e n'è approvato lo statuto sociale.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 252.

REGIO DECRETO 23 agosto 1929, n. 2372.

Riconoscimento, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, del Consorzio irriguo di San Lorenzo di Sedegliano, con sede nel Comune omonimo.

N. 2372. R. decreto 23 agosto 1929, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene riconosciuto, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, il Consorzio irriguo di San Lorenzo di Sedegliano, con sede nel Comune omonimo, provincia di Udine, e n'è approvato lo statuto sociale.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1930 - Anno VIII

REGIO DECRETO 13 gennaio 1930.

Proroga fino a tutto il 30 aprile 1930 della temporanea gestione dell'Ente nazionale serico affidata all'on. comm. dott. Giovanni Gorio.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 19 febbraio 1928, con il quale fu sciolto il Consiglio generale dell'Ente nazionale serico e nominato commissario per la temporanea gestione dell'Ente stesso l'on. comm. dott. Giovanni Gorio;

Visto il R. decreto 31 ottobre 1929, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 1929, registro n. 1 Ministero corporazioni, foglio n. 322, con cui fu prorogata a tutto il 31 gennaio 1930 la temporanea gestione dell'Ente nazionale serico affidata all'on. comm. dott. Giovanni Gorio;

Riconosciuta l'opportunità di prorogare per qualche tempo ancora la temporanea gestione dell'Ente suddetto;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La temporanea gestione dell'Ente nazionale serico, affidata all'on. comm. dott. Giovanni Gorio, è prorogata fino a tutto il 30 aprile 1930.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 13 gennaio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

BOTTAI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 gennaio 1930 - Anno VIII
Registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 24. — MONACELLI.

(1048)

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1930.

Autorizzazione al « Credito Italiano » a fondersi con la « Banca nazionale di credito » mediante incorporazione della medesima.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Vista la domanda con la quale il « Credito Italiano » chiede l'autorizzazione a procedere alla fusione con la « Banca nazionale di credito » mediante incorporazione della medesima;

Visto il R. decreto-legge 6 novembre 1926, n. 1830;
Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il « Credito Italiano » è autorizzato a fondersi con la « Banca nazionale di credito » mediante incorporazione della medesima.

Roma, addì 11 febbraio 1930 - Anno VIII

Il Ministro per le finanze: MOSCONI.

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste: ACERBO.

(1049)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-12991.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Carlo Moschitz fu Edoardo, nato a Trieste l'11 gennaio 1868 e residente a Trieste, via Bazzoni, n. 7, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Mossi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Carlo Moschitz è ridotto in « Mossi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Margherita Moschitz nata Brunelli di Edoardo, nata il 29 dicembre 1882, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 6 agosto 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(227)

N. 11419-12992.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Elvira Moschitz fu Edoardo, nata a Trieste il 29 marzo 1873 e residente a Trieste, via Ciamician, n. 16, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Mossi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Elvira Moschitz è ridotto in « Mossi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 6 agosto 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(228)

N. 11419-12994.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Emilia Moschitz fu Edoardo, nata a Trieste il 16 giugno 1870 e residente a Trieste, via Ciamician, 16, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Mossi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Emilia Moschitz è ridotto in « Mossi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 6 agosto 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(229)

N. 11419-12993.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Maria Moschitz fu Edoardo, nata a Trieste il 6 maggio 1866 e residente a Trieste, via Ciamician, 16, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Mossi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Maria Moschitz è ridotto in « Mossi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 6 agosto 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(230)

N. 11419-10611.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Maria Mosettich fu Giovanni, nata a Trieste il 30 ottobre 1897 e residente a Trieste, via Armando Diaz n. 8, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Mosetti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Maria Mosettich è ridotto in « Mosetti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 6 agosto 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(231)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Riconoscimento del Consorzio d'irrigazione « Groppello di Cassano d'Adda » in provincia di Milano.

R. decreto 6 dicembre 1929-VIII, registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 1930, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, è stato riconosciuto, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, il Consorzio d'irrigazione « Groppello di Cassano d'Adda - Impianto S. Antonio Vallette », con sede nel comune di Cassano d'Adda, provincia di Milano, e ne è stato approvato lo statuto sociale.

Il detto Consorzio, di cui fanno parte 19 ditte, con un comprensorio di ettari 26.13.27, situati in frazione Groppello del comune di Cassano d'Adda, da irrigare derivando litri 60 di acqua al minuto secondo dalla Martesana, è stato costituito nell'assemblea generale degli interessati, tenutasi, a norma di legge, in Cassano d'Adda, il 28 luglio 1929, in seguito a domanda di alcuni proprietari.

(1041)

Riconoscimento del Consorzio d'irrigazione del Cismon in provincia di Belluno.

R. decreto 6 dicembre 1929-VIII, registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 1930, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, è stato riconosciuto, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, il Consorzio di irrigazione del Cismon, con sede nel comune di Fonzaso, provincia di Belluno, e ne è stato approvato lo statuto sociale.

Il detto Consorzio, di cui fanno parte 450 ditte, con un comprensorio di ettari 346.42.48, situati in comune di Fonzaso, è stato costituito nell'assemblea generale degli interessati, tenutasi, a norma di legge, in Fonzaso, il 30 giugno 1929, in seguito a domanda di alcuni proprietari.

(1042)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV. I PORTAFOGLIO

N. 33.

Media dei cambi e delle rendite

del 12 febbraio 1930 - Anno VIII

Francia	74.82	Belgrado	33.70
Svizzera	368.72	Budapest (Pengo)	3.34
Londra	92.896	Albania (Franco oro)	365 —
Olanda	7.665	Norvegia	5.105
Spagna	246.25	Russia (Cervonetz)	98 —
Belgio	2.662	Svezia	5.125
Berlino (Marco oro)	4.565	Polonia (Sloty)	214 —
Vienna (Schillinge)	2.69	Danimarca	5.11
Praga	56.58	Rendita 3.50 %	67.575
Romania	11.30	Rendita 3.50 % (1902)	62 —
Peso Argentino Oro	16.55	Rendita 3 % lordo	40.50
Peso Argentino Carta	7.305	Consolidato 5 %	80.10
New York	19.096	Obblig. Venezie 3.50 %:	
Dollaro Canadese	18.90	I serie	73.75
Oro	368.46	II serie	72.80

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Conversione di certificati di rendita consolidato 5 %.

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 120.

Quest'Amministrazione ha proceduto alla conversione dei certificati consolidato 5 % (1861), n. 45746/392256 di L. 1020, n. 45747/292257 di L. 1065, n. 45751/392261 di L. 5, n. 45748/392258 di L. 255, totale L. 2345, intestati a Maiorana Cucuzzella Salvatore fu Benedetto, ipotecati a favore della Tesoreria speciale e con attergati irregolari di cessione delle rendite a favore di Maiorana Benedetto di Giuseppe, in data 7 settembre 1869.

Si previene chiunque possa avervi interesse che le parti dei certificati consolidato 5 % contenenti le suaccennate cessioni sono state unite ai corrispondenti nuovi titoli del consolidato 3,50 % nn. 61496, 61497, 61501 e 61498 rispettivamente di L. 714, 745,50, 3,50 e 178,50 emessi in sostituzione per conversione in modo da formarne parte integrante e che perciò isolatamente non hanno alcun valore.

Roma, 8 febbraio 1930 - Anno VIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(1043)

BANCA

Capitale nominale L. 500.000.000

Situazione al 20

ATTIVO.			DIFFERENZE con la situazione al 10 gennaio 1930 (migliaia di lire)
Oro in cassa	L.	5.189.455.986,45	+ 29
Altre valute auree:			
Crediti su l'estero	L. 3.417.519.283,65		— 64.873
Buoni del tesoro di Stati esteri e biglietti di Banche estere	» 1.536.829.685,86		— 58
		4.954.348.969,51	— 64.931
Riserva totale	L.	10.143.804.955,96	— 64.902
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato	»	1.813.136.661,32	—
Cassa	»	202.483.616,77	+ 1.472
Portafoglio su piazze italiane	»	3.891.220.836,31	— 112.500
Effetti ricevuti per l'incasso	»	5.143.819,53	+ 392
Anticipazioni: su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato e cartelle fondiarie	L. 874.862.357,90		— 220.067
Anticipazioni: su sete e bozzoli	» 1.670.636,65		+ 1.006
		876.532.994,55	— 219.061
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca	L.	1.054.894.013,19	+ 1.673
Conti correnti attivi nel Regno:			
prorogati pagamenti alle stanze di compensazione	L. 53.598.527,10		— 24.308
altri	» 67.032.521,77		— 18.412
		120.631.048,87	— 42.720
Credito di interessi per conto dell'Istituto di liquidazioni	L	457.914.540,15	—
Azionisti a saldo azioni	»	200.000.000 —	—
Immobili per gli uffici	»	149.110.469,97	+ 10
Istituto di liquidazioni	»	803.737.055,25	—
Partite varie:			
Fondo di dotazione del Credito fondiario	L. 30.000.000 —		—
Impiego della riserva straordinaria patrimoniale	» 32.485.000 —		—
Impiego della riserva speciale azionisti	» 53.240.437,20		—
Impiego fondo pensioni	» 196.258.623 —		—
Debitori diversi	» 1.304.266.679,11		+ 344.928
		1.616.250.739,31	+ 344.928
Spese	L.	12.995.328,43	+ 775
	L.	21.347.856.079,61	—
Depositi in titoli e valori diversi	»	26.935.496.387,34	— 560.828
	L.	48.283.325.466,95	—
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»	231.939.820,29	— 519
TOTALE GENERALE	L.	48.515.265.287,24	—

Saggio normale dello sconto 7 per cento (dal 14 marzo 1929).

Il direttore generale: AZZOLINI.

(7827)

D'ITALIA

Versato L. 300.000.000

gennaio 1930 (VIII)

PASSIVO.

				DIFFERENZE con la situazione al 10 gennaio 1930 (migliaia di lire)
Circolazione dei biglietti	L.		16.290.260.450 —	— 217.903
Vaglia cambiari e assegni della Banca	»		468.507.605,97	— 44.248
Depositi in conto corrente fruttifero	»		1.309.769.799,94	+ 156.699
Conto corrente del Regio tesoro	»		300.000.000 —	
Totale partite da coprire	L.		18.368.537.855,91	— 105.452
Capitale	L.		500.000.000 —	-
Massa di rispetto	»		100.000.000 —	-
Riserva straordinaria patrimoniale	»		32.500.000 —	-
Conti correnti passivi	»		20.371.992,15	— 3.433
Conto corrente del Regio tesoro, vincolato	»		792.394.071,83	+ 24.579
Conto corrente del Regio tesoro (accantonamento per pagamento interessi all'Istituto di liquidazioni)	»		300.000.000 —	-
Partite varie:				
Riserva speciale azionisti	L.	63.688.090,82		—
Fondo speciale azionisti investito in immobili per gli uffici	»	46.000.000 —		-
Creditori diversi	»	983.614.734,79		— 13.354
			1.093.302.825,61	— 13.354
Rendite	L.		66.954.601,81	+ 7.726
Utili netti dell'esercizio precedente	»		73.794.732,30	—
	L.		21.347.856.079,61	
Depositanti	»		26.935.469.387,34	— 560.828
	L.		48.283.325.466,95	
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		231.939.820,29	— 519
TOTALE GENERALE	L.		48.515.265.287,24	—

Rapporto della riserva ai debiti da coprire 55,22 %.

p. *Il ragioniere generale*: ROSAI.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione — 1ª Pubblicazione. — Elenco n. 27.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Buono Tesoro ordinario serie *C*	1327	Cap. 2,000 —	Gugliotta *Annetta* di Rosario, minore sotto la p. p. del padre.	Gugliotta *Bartolomea* di Rosario, minore ecc. come contro.
3.50 %	36912	315 —	Grassi Carlo fu Giuseppe di Milano, minore rappresentato dalla madre *Elisa* Mazzoni, ved. Grassi; con usuf. vital. a Mazzoni *Elisa* di Carlo, ved. Grassi.	Grassi Carlo fu Giuseppe, minore rappresentato dalla madre Mazzoni *Matilde-Elisabetta detta Elisa* di Carlo, ved. Grassi, dom. in Milano; con usuf. vital. a Mazzoni *Matilde-Elisabetta detta Elisa* di Carlo, ved. Grassi.
Cons. 5 %	417449	240 —	Coccapani Imperiali Laura fu *Battista*, moglie di Tacoli Agostino, dom. a Bologna; con usuf. vital. a Bruzzi Fortunato fu Vincenzo.	Coccapani Imperiali Laura fu *Giovanni Battista*, moglie ecc. come contro.
»	417450	240 —	Coccapani Imperiali Isabella fu *Battista*, vedova Violi, dom. in Bologna; con usuf. come la precedente.	Coccapani Imperiali Isabella fu *Giovanni Battista*, ved. ecc. come contro.
Cons. 5 % Littorio	232280	4,230 —	Brescia Francesca fu Giovanni, moglie di Maizza Michele di Vito, dom. in Monopoli (Bari); con usuf. congiuntivo e cumulativo ai coniugi Brescia *Vincenzo* fu Teodoro e Amodio Lucrezia fu Francesco, dom. in Monopoli (Bari).	Intestata come contro; con usuf. congiuntivo e cumulativo ai coniugi Brescia *Vito* fu Teodoro ed Amodio Lucrezia fu Francesco, dom. come contro.
Cons. 5 %	189821	65 —	Roberto Armida fu Giuseppe, *nubile*, dom. a Novara.	Roberto Armida fu Giuseppe, *moglie di Roberto* Umberto, dom. in Novara.
»	222854	165 —	Del Pizzo Teresa fu Raffaele moglie di *Ciardi* Gabriele fu Pellegrino, dom. a Maiori (Salerno), vincolata.	Del Pizzo Teresa fu Raffaele, moglie di *Ciardo* Gabriele fu Pellegrino, dom. a Maiori (Salerno), vincolata.
»	373123	16,150 —	Rocca *Lazzaro-Emilio* fu Giuseppe, dom. in Lavagna, vincolata.	Rocca *Lazzaro-Bartolomeo-Emilio* fu Giuseppe ecc. come contro.
»	81724	150 —	*Bongiovanni* Matteo detto Luigi, Emilia, Giovanna ed *Angelo*, fratelli e sorelle di Biagio, minori sotto la p. p. del padre, dom. a Torino; con usuf. vital. a *Bongiovanni* Biagio fu Matteo.	*Bongioanni* Matteo detto Luigi, Emilia, Giovanna, ed *Angiolino* fratelli e sorelle di Biagio, minori ecc. come contro; con usuf. vital. a *Bongioanni* Biagio fu Matteo.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 1º febbraio 1930 - Anno VIII. — *Il direttore generale*: CIARROCCA.

(994)

ROSSI ENRICO, *gerente* — Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.